

---

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 14/C2 - settore scientifico disciplinare SPS/08.

Verbale N. 1  
(Seduta preliminare)

Il giorno 23/11/2018 alle ore 10 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 14/C2 - Settore Scientifico Disciplinare SPS/08.

La commissione, nominata con D.R. n. 827 del 19/10/2018 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo [www.unitus.it](http://www.unitus.it), risulta così composta:

- Prof. Giovanni Ragone, professore di prima fascia, settore concorsuale 14/C2, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Prof. Carlo Sorrentino, professore di prima fascia, settore concorsuale 14/C2, Università degli Studi di Firenze
- Prof. Nello Barile, professore di seconda fascia, settore concorsuale 14/C2, Università IULM di Milano.

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Giovanni Ragone e del segretario nella persona del Prof. Nello Barile.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso: - il decreto di nomina della commissione stessa, - l'elenco dei candidati ammessi, - il bando di concorso.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 45 punti, da attribuire dopo la discussione; individua inoltre i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5, in relazione al settore disciplinare e al profilo richiesto dal bando, con un minimo di 3 punti);

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10, attribuendo 2 punti come massimo per ogni anno accademico, attribuiti in relazione alla natura e alla durata della attività);

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 10, attribuendo 2,5 punti come massimo per un assegno di ricerca annuale o per posizioni analoghe, 1 come massimo per borse di studio o posizioni analoghe);

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 5, attribuendo 5 punti per direzione, organizzazione, coordinamento a livello internazionale, 4 punti nazionale, 2 punti per partecipazione a livello internazionale, 1 punto a livello nazionale);

---

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 5, attribuendo 1 punto per convegni e congressi internazionali, 0,5 punti per convegni e congressi nazionali);

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 5)

g) documentata esperienza di ricerca o formazione comprovante il possesso di solide competenze di base relative al settore concorsuale e al profilo richiesto (fino a un massimo di punti 5, in relazione alla natura e durata degli incarichi)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 4 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 1,5);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 0,5).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili esclusivamente pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile, salvo il caso della presentazione di monografie, che verranno comunque valutate.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 5).

Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

Cognome e nome

MORONI Chiara

Luogo e data di  
nascita

— OMISSIS —

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4<sup>o</sup> grado incluso con gli altri commissari e con i candidati compresi nell'elenco suddetto.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione avranno luogo il giorno 20 dicembre 2018 con inizio alle ore 12.30 presso la sede del Dipartimento Disucom, Università Della Tuscia, Via Santa Maria in Gradi, 4, 01100 Viterbo (VT).

La commissione si riconvoca in presenza il giorno 20 dicembre alle ore 14 per formulare i giudizi sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Giovanni Ragone (presidente)

Prof. Carlo Sorrentino (componente)

Prof. Nello Barile (segretario)



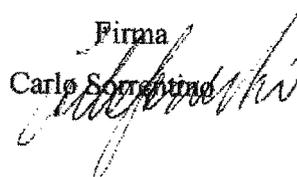
**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 14/C2 - settore scientifico disciplinare SPS/08.**

Il sottoscritto Prof. Carlo Sorrentino, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 827 del 19/10/2018, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 23 novembre 2018

Firma  
Carlo Sorrentino



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo \_\_\_\_\_ di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo definito \_\_\_\_\_ settore \_\_\_\_\_ concorsuale 14/C2 - settore scientifico disciplinare SPS/08

Il sottoscritto Prof. Nello Barile componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 827 del 19/10/2018 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a ), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. I steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 23/11/2018

Firma  
